



mi per il quale corrisponde puntualmente le relative rate di ammortamento, ha ora chiesto all'Istituto un mutuo di L. 15.000.000 (lire quindicimilioni) occorrente per la sistemazione di alcune strade interne.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo.

All'operazione verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 4 aprile 1957.

L'erogazione del finanziamento verrebbe effettuata in relazione alle disponibilità della Gestione Ordinaria.

Il Direttore Generale,
visto il suesposto rapporto del Servizio Affari Patrimoniali Mobiliari,
sotto pone
al preventivo esame del Comitato Permanente.